

Semi francesi - Pin up

Le belle ragazze, più o meno vestite, hanno molti ammiratori e perciò sono stati stampati numerosi mazzi con questo soggetto.

Molti portano fotografie e a mio parere sono i meno riusciti. Personalmente preferisco quelli di alcuni decenni fa, più naif di quelli odierni, magari con le parti "sensibili" ritoccate in modo da rendere asessuata la fanciulla.

Alcuni mazzi francesi specificano sulla confezione che si tratta di nudi artistici e che le carte non possono essere vendute ai minori e sulla pubblica via.



NOTE DE L'ÉDITEUR

Toutes les cartes de ce jeu sont des nus artistiques en couleur.

Conformément aux prescriptions légales, la vente au détail sur la voie publique ainsi que la vente aux mineurs sont rigoureusement interdites.

Toute vente effectuée en dehors des prescriptions légales expose leur auteur à des poursuites et ne saurait engager la responsabilité de l'éditeur.

NOTE DE L'ÉDITEUR

Cette boîte contient des cartes à jouer dont les figures et les points sont des photos de nus artistiques. Les ventes aux mineurs et sur la voie publique, et la vente des cartes séparées sont rigoureusement interdites.

Toute vente faite contrairement aux prescriptions ci-dessus est illégale et expose leur auteur à des poursuites dont l'éditeur décline toute responsabilité.

© 1964 - E. J. M. M. M.

NOTE DE L'ÉDITEUR

Cette boîte contient des cartes à jouer dont les figures et les points sont des photos de nus artistiques. Les ventes aux mineurs et sur la voie publique, et la vente des cartes séparées sont rigoureusement interdites.

Toute vente faite contrairement aux prescriptions ci-dessus est illégale et expose leur auteur à des poursuites dont l'éditeur décline toute responsabilité.

NOTE DE L'ÉDITEUR

Cette boîte contient 32 cartes à jouer dont les figures et les points sont 32 photos de nus artistiques. Les ventes aux mineurs et sur la voie publique, et la vente des cartes séparées sont rigoureusement interdites.

Toute vente faite contrairement aux prescriptions ci-dessus est illégale et expose leur auteur à des poursuites dont l'éditeur décline toute responsabilité.

Alcuni mazzi indicano Hong Kong come sede del fabbricante ma, visto che le modelle sono quasi sempre europee, viene il dubbio che fossero stampati in oriente solo per eludere i rigori delle censure del nostro continente.

I titoli dei mazzi cercano di attrarre i compratori.

Abbiamo "modelle di tutte le nazioni", con un ingenuo tentativo di "orientalizzare" i lineamenti di qualche fanciulla ritratta, "54 eccitanti bellezze nude in scintillanti colori" e l'indicazione "Empire made" in quanto Hong Kong era colonia dell'impero britannico e "54 splendidi nudi in colori luminosi".

I mazzi a destra hanno titoli più generici; sono stati stampati in Austria "Playgirls", Hong Kong "54 models" e Macao "Beleza", ai tempi territorio d'oltremare del **Portogallo**, con qualche modella orientale tra quelle fotografate e una stampa molto approssimativa.



Questi mazzi italiani sono stati stampati in formato ridotto, perciò esente dal bollo quando esisteva questa tassa, ma non penso fossero destinati ai bambini.

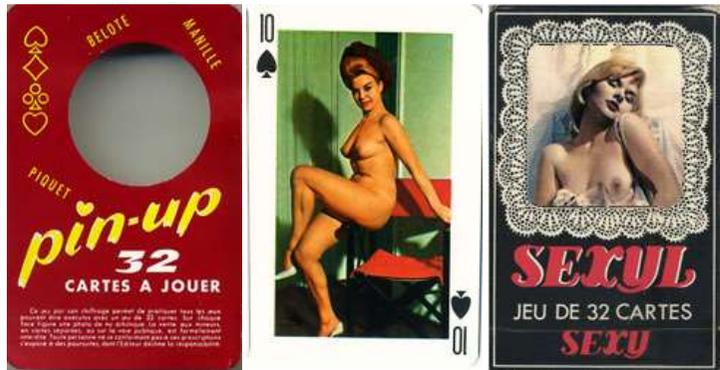
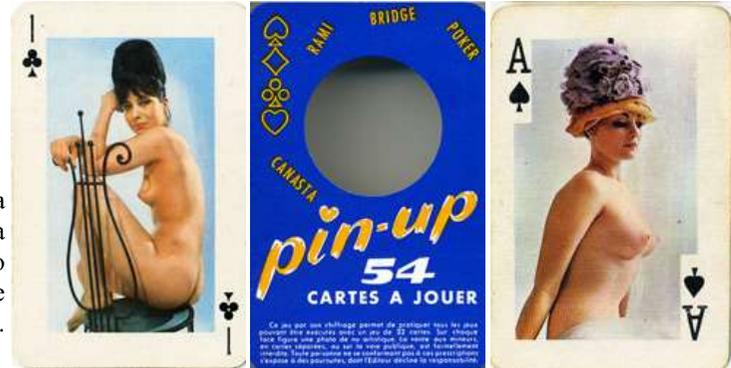


Nelle carte di presentazione le restrizioni di vendita in vigore al tempo.



Un mazzo francese è noto con il titolo "Veronique" nell'edizione a 32 carte e "Munier" in quella a 52.

Sempre francesi due mazzi con la torreggiante acconciatura di moda negli anni '60 e con uno strano cappellino che non sembra "fare pendant" con l'abbigliamento.



Il mazzo è stato ristampato con un altro nome e diverso retro.

I mazzi inglesi di metà anni '50 hanno pose molto statiche, Secondo la legge inglese nei locali di strip-tease il nudo era permesso purchè la fanciulla restasse perfettamente immobile. I due mazzi centrali hanno lo stesso titolo, ma con immagini differenti, stesso joker e retro. Il mazzo a sinistra ha angoli squadrati, quello a destra li ha arrotondati.





Due mazzi statunitensi, fabbricanti della stessa città ma con 2 ragioni sociali diverse, filiali della Brown & Bigelow. Sulle scatole, con identica scritta sulla linguetta di chiusura, le immagini sono definite "Art studies"

Il mazzo degli anni 50 mostra fanciulle vestite.

Quello del decennio successivo ha le fanciulle svestite. Evidentemente le leggi USA erano diventate più permissive.



A mio parere sono più attraenti i mazzi disegnati.

Uno con fanciulle svedesi ha il retro siglato da Willy Mayrl, un illustratore cui dobbiamo il disegno di molti mazzi di carte stampati da Piatnik.

Un mazzo italiano intendeva sostituire i calendarietti che i barbieri regalavano per le festività di fine anno ai loro clienti. Evidentemente il classico libricino profumato ai tempi in auge era ritenuto superato e una ditta di Bologna ideò questo mazzo, con i calendari mensili sul retro delle carte.



gennaio 1960		febbraio		marzo	
1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30
31					
aprile		maggio		giugno	
1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30
31					
luglio		agosto		settembre	
1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30
31					
ottobre		novembre		dicembre	
1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30
31					



Un mazzo belga è degli anni '50, e fu ristampato in Germania nel decennio successivo. Un altro mazzo tedesco, degli anni '70, porta divertenti fanciulle disegnate da Heinz Schmidt.

Questo mazzo è danese ed è stato stampato verso la metà del secolo scorso.



Ne esiste una versione in formato ridotto (mm. 43x30) con alcune carte ridisegnate.

Il mazzo a sinistra è la ristampa di un mazzo del 1890 circa con le bellezze nei castigati costumi dell'epoca, le pin-up di oltre un secolo fa. Le fanciulle degli anni '40, *Le favorite dalle forze armate* come recita il titolo del mazzo, sono ritratte in questo mazzo mentre altre carte portano i disegni delle ragazze di una serie televisiva di fine secolo scorso.



A metà del secolo scorso risalgono le fanciulle disegnate su due mazzi stampati in Austria.

Anche i fabbricanti cinesi hanno scoperto questo filone.



Molto eleganti i disegni delle fanciulle di un mazzo giapponese con i costumi tradizionali.



Tedeschi sono i due mazzi degli anni '60 con l'indicazione che ne è vietata la vendita ai minori. Il mazzo a destra ha le figure ripetute nei semi, non ha assi (smarriti ?), ma presenta ben 4 identici jokers.



Un mazzo tedesco, di una ditta oggi scomparsa, risale agli anni '50. È stato stampato in 2 versioni, una con ragazze poco vestite e l'altro, alcuni anni dopo, in versione più castigata.



Un mazzo spagnolo opera di Fernando Vicente Sanchez per l'associazione dei collezionisti spagnoli Asescoin.



Due mazzi francesi disegnati da James Hodges, il famoso disegnatore cui si devono numerosi mazzi di carte.

Tre mazzi ungheresi disegnati da Imre Sebök, Sándor Lengyel e di un artista sconosciuto.



Alberto Vargas, un illustratore peruviano poi diventato statunitense, era famoso per le sue donnine, riprodotte anche su mazzi di carte.

Della Germania orientale un mazzo disegnato da Hans e Louise Neupert con vignette sui numerali. Sempre nella DDR fu stampato un altro mazzo con immagini di pin-up su tutte le carte.



Milo Manara e Leone Frollo hanno disegnato un loro mazzo di carte. Un mazzo stampato a Hong Kong ristampa i disegni di Gil Elvgren.

Di F. Mosca un mazzo del 1957 ristampato negli anni '90 con le stesse figure "rimescolate".



Edward I

Edward II

Edward III



Giocose allusioni erotiche in un altro mazzo della Nintendo che ha 2 diversi assi di cuori. anche questo con numerali inusuali. Mazzi con questo nome sono noti in 4 diverse versioni.



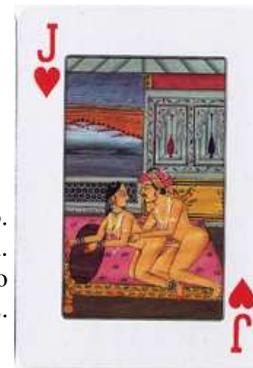
Anche Peynet, il disegnatore dei teneri fidanzatini, si è cimentato in un mazzo con disegni meno innocenti di quelli cui siamo abituati.

Un mazzo giapponese, con soggetti meno vestiti ed evidenti allusioni sessuali nei disegni, ha un'inusuale disposizione dei semi nei numerali. Il mazzo è noto in 2 diverse versioni.



Alcuni mazzi portano la parodia di varie posizioni del Kama Sutra, con vignette umoristiche.

Un mazzo con disegni tolti da qualche testo indiano. Un altro mazzo con figure in succinti abiti medievali. I costumi sessuali degli antichi Galli in un mazzo francese del 12.





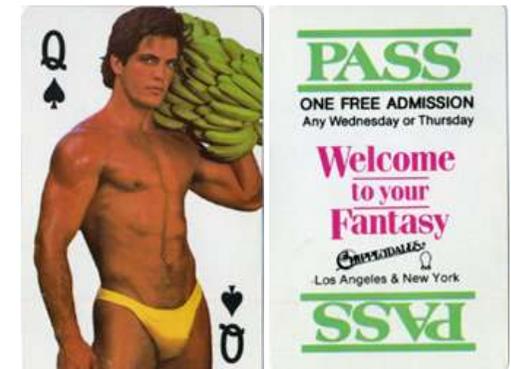
Sullo stesso argomento il mazzo con i disegni di Benito Jacovitti; l'eros vi viene amabilmente preso in giro, con la leggerezza che solo Jac aveva. Costante Costantini ha disegnato per le Edizioni del Solleone due mazzi: in uno Venere e Cupido si trastullano in giochetti erotici e nell'altro a bearsi degli stessi passatempi troviamo i personaggi di una corte medievale.



Sempre nell'ambito dell'eros un mazzo è dedicato agli amanti del sado-masochismo, come dice il titolo SM, con le illustrazioni di un disegnatore belga.

Un mazzo ha anamorfosi di disegni erotici; la figura è leggibile solo se si utilizza l'apposito specchio cilindrico, fornito con le carte. Le vignette sono opera del 1983 di Pino Zac, il disegnatore, italiano ma operante in Francia, autore di vari mazzi, scomparso alcuni anni fa. Dello stesso autore un altro mazzo sempre con disegni erotici stavolta in chiaro, con le carte numerali che hanno i semi spostati in modo da integrarsi meglio nel disegno.

Ho trovato anche un mazzo con le figure di appartenenti a un famoso gruppo di spogliarellisti statunitensi e, per par condicio, inserisco anche i maschietti in questo capitolo. Al mazzo è allegato un pass per il loro spettacolo.



Ci sono anche mazzi pornografici, molto numerosi negli anni '70 e '80, che oggi sembrano passati di moda. Non ne riproduco, oltre che per non offendere la sensibilità di nessuno, soprattutto perché la scarsa qualità artistica di queste immagini non le rende degne di menzione.

